



**AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

**Avviso Pubblico per la co-progettazione di progetti finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione proposti da Enti del Terzo Settore da realizzarsi nel contesto territoriale di San Giovanni in Fiore. Bando P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate - PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 Priorità: 4INCL Una Calabria più inclusiva Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) Azione: 4.I.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini.**

## **PREMESSA**

Il presente Avviso ha ad oggetto la ricerca di un Ente del Terzo Settore che diventi Partner del Comune di Rizziconi nella progettazione e successiva gestione di progetti finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione proposti da Enti del Terzo Settore da realizzarsi nel contesto territoriale di San Giovanni in Fiore secondo quanto previsto dal Bando P.Art.E.C.I.P.O. Programmi Articolati E Coordinati In Periferie Organizzate - PR CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027 Priorità: 4INCL Una Calabria più inclusiva Obiettivo Specifico: ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) Azione: 4.I.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini approvato con D.D. Regione Calabria n. 2548 del 25.02.2025.

## **OBIETTIVI**

L'obiettivo perseguito, in linea con i dettami della Regione Calabria, è la realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione, l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano nel Comune di San Giovanni in Fiore e nei Comuni del comprensorio, dove spesso si verificano condizioni di disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

## **INTERVENTI E AZIONI**

Le azioni che saranno proposte devono pertanto mirare a:

- ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le disuguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza.



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

I programmi di intervento dovranno quindi prevedere:

- potenziamento o attivazione di interventi per combattere le condizioni di degrado materiale e sociale e rigenerare luoghi pubblici per restituire identità, per contrastare il degrado, l'abbandono e l'isolamento percepiti e/o reali, rendendo protagonisti e corresponsabili gli abitanti e rafforzando la cultura della piena partecipazione;
- potenziamento e qualificazione di interventi con una visione olistica della persona, creando una rete di sostegno e accompagnamento soprattutto per quanto riguarda i minori e le persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione;
- rafforzamento integrato di tutte le forme di sostegno alle persone con servizi di formazione, lavoro e inclusione attiva, per contribuire al miglioramento del benessere della popolazione delle aree individuate;
- riduzione dei divari territoriali e sociali contribuendo al miglioramento delle condizioni delle persone fragili, così come definite dal Par. 3.1 del Bando di cui in oggetto;

Nelle proposte progettuali presentate i concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalla selezione, impegnarsi, qualora selezionati, a prevedere interventi inerenti le seguenti azioni, scelte dall'ente sulla base dell'analisi del contesto:

- Coordinamento, rendicontazione, Monitoraggio e Valutazione del Progetto;
- Servizi socio-assistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
- Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;
- Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;
- Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
- Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
- Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f (le azioni dell'OS f) concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti);



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

- Adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali;
- Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
- Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
- Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la coideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
- Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
- Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali;
- Presidio fisso nelle aree target che funga da: punto di accesso ai servizi del territorio; cabina di regia tra i soggetti attuatori delle azioni; cura degli aspetti comunicativi verso gli abitanti e le connessioni tra le diverse azioni e target di progetto; promozione dell'animazione territoriale; realizzazione di attività previste nel programma di intervento. Per la costituzione del presidio fisso è preferibile l'utilizzo di strutture appartenenti al Soggetto Proponente o comunque del patrimonio pubblico, compresi beni confiscati. In assenza documentata di tale condizione possono essere utilizzate strutture di diversa appartenenza, delle quali comunque il Soggetto Proponente ha piena disponibilità e si obbliga al mantenimento delle finalità di progetto per non meno di 5 anni a decorrere dall'avvio delle attività, per come esplicitato al Par. 5.2 del Bando;
- Equipe professionale multidisciplinare che garantisca i collegamenti/complementarietà con gli altri servizi e strutture pubbliche: Centri per l'Impiego, Istituti scolastici, Strutture sanitarie, ect.

Tali azioni progettuali, in fase di co-progettazione con i soggetti che verranno selezionati quali partner, dovranno essere articolati sulla base degli indirizzi previamente dettati dall'ente comunale, che fungerà da Cabina di Regia per tutti gli interventi e tutte le fasi progettuali che saranno previste.

La co-progettazione, che trova fondamento legislativo nel D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 "Codice del Terzo Settore" ed è ispirata al principio costituzionale di sussidiarietà su cui si incentra il Bando in oggetto,



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore nell'esercizio delle funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e servizi sociali previsti, anche al fine di attivare e implementare ulteriori interventi ed opportunità, prevedendo l'integrazione e la sinergia con i servizi sociali, educativi, sanitari, gli ambiti della cultura, dell'associazionismo, del volontariato, anche parrocchiale e dello sport presenti nel territorio.

Allo stesso tempo è emersa l'esigenza di assicurare accessibilità ai cittadini in termini di equità sociale, di informazione e di prossimità, nonché equità sostanziale, dell'offerta al territorio, pur nell'attenzione alle sue caratteristiche specifiche, e continuità per le persone che ne beneficiano già. Si tratta quindi di definire un insieme di interventi che vada a consolidare servizi e attività che attualmente risultano efficaci, funzionali ed efficienti, ma che porti anche elementi di novità, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a tradizionali e nuovi bisogni in una prospettiva di sviluppo evolutivo del sistema di welfare.

A tal fine il Comune di San Giovanni in Fiore promuove il presente Avviso Pubblico per la co-progettazione e successiva gestione di interventi volti a favorire l'integrazione, l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone in condizioni di marginalità sociale di San Giovanni in Fiore e del comprensorio proposti da Enti del Terzo Settore (d'ora in poi ETS) da realizzarsi presso le sedi che verranno individuate dall'ente locale in fase di co-progettazione.

#### **DESTINATARI DELLE AZIONI PROGETTUALI**

I destinatari delle azioni sono i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di San Giovanni in Fiore e nei Comuni del comprensorio. Più in particolare i destinatari sono: indigenti, persone con disabilità, minori; Partecipanti di origine straniera; Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora; i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Il programma di intervento deve comunque coinvolgere attivamente tutta la popolazione delle aree target al fine di ridurre significativamente, già nelle fasi concertative, le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono.



**AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

## **OGGETTO DELL'AVVISO E DURATA**

Il presente Avviso intende promuovere una co-progettazione da realizzare con soggetti del Terzo Settore per garantire interventi da realizzare a partire presumibilmente dal 1° settembre 2025 e fino al 31 agosto 2028, pertanto si prevede l'avvio dei tavoli di co-progettazione, in seguito all'espletamento delle valutazioni delle proposte progettuali da parte della Commissione valutatrice e l'ammissione alla co-progettazione degli ETS partners selezionati. Il tavolo di co-progettazione dovrà concludere il proprio lavoro entro il termine massimo indicativo del 26 maggio 2025 con i referenti individuati dal Comune di San Giovanni in Fiore e i referenti nominati dagli ETS ammessi alla co-progettazione, con l'elaborazione del Progetto Esecutivo e la definizione condivisa del contenuto della Convenzione da stipularsi con i soggetti partners del progetto.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica tutti gli ETS che, in forma singola o associata, siano interessati a progettare i servizi e gli interventi oggetto del presente Avviso. Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017, si intendono ETS le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve inoltre essere in possesso di ognuno dei seguenti requisiti:

### **REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:**

- a) essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo settore);
- b) qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);
- c) prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;

d) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente; la copertura assicurativa è elemento essenziale per la stipula dell'Accordo di Collaborazione con il Comune;

e) assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura per quanto compatibile, ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.

#### **REQUISITI SPECIALI:**

Aver maturato un'esperienza di almeno 24 mesi nella progettazione e gestione di interventi oggetto del presente Avviso. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso. Il possesso dei requisiti di cui al presente art. 6 dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

#### **PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale da presentare nei termini di scadenza del Bando di cui in oggetto dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico dovranno essere posseduti



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Il medesimo ETS non può partecipare alla procedura in forma singola e come componente di ETS plurisoggettivo. Inoltre, il medesimo ETS non può partecipare come componente (capogruppo o mandante) di più di un raggruppamento plurisoggettivo.

È fatta salva la possibilità, qualora vengano ammessi più partecipanti al tavolo di co-progettazione, di aggregarsi in sede di chiusura del tavolo di co-progettazione formalizzando tale decisione tramite apposito verbale anche ai sensi dell'art 11 L241/1990.

#### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

- 1) domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato A.

Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:

- che partecipa in forma singola;
- nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento già costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
- nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

- 2) copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti;

- 3) per i raggruppamenti già costituiti: - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- 4) per i consorzi ordinari già costituiti: - copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- 5) Proposta Progettuale



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

ndo l'Amministrazione precedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione precedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

#### **RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE**

Le risorse finanziarie, umane e strumentali saranno stabilite nel rispetto della DOTAZIONE FINANZIARIA E BASE GIURIDICA DEL PROGRAMMA del Bando regionale in oggetto, dopo la definizione, in fase di co-progettazione, del progetto esecutivo, cercando di valorizzare le peculiarità di ciascun partner.

Resta inteso che la selezione dei soggetti ritenuti idonei non vincola l'Amministrazione comunale all'attuazione dello stesso progetto qualora le proposte presentate alla Regione Calabria non siano ammesse a finanziamento.

#### **CABINA DI REGIA**

Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. In una logica circolare ha quindi funzioni di programmazione, monitoraggio e valutazione.

Faranno parte della Cabina di regia i referenti degli ETS e del Comune di San Giovanni in Fiore. Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza periodica.

Nel corso della co-progettazione il modello di governance potrà essere modificato - anche su iniziativa dell'Ente pubblico - ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

#### **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso.



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti sarà effettuata, da parte della Commissione, sulla base dei seguenti criteri oggettivi e trasparenti con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili

Criteri di valutazione della Proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente le modalità attuative e gestionali e i risultati attesi in riferimento del progetto per cui si presenta la candidatura, con particolare riguardo a:

A) **INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI DI INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE:** punteggio massimo attribuibile fino a punti 30.

A/1 Metodologie e tecniche di rilevazione dei bisogni: Fino a 10 punti

A/2 Esperienze maturate nella gestione di progetti analoghi: Fino a 10 punti

A/3 Esperienze analoghe realizzate in Calabria: Fino a 10 punti

B) **PROPOSTA PROGETTUALE:** Punteggio massimo attribuibile fino a punti 60

B/1 Completezza e coerenza degli interventi proposti in relazione alle azioni dell'Avviso: Fino a 40 punti

B/2 Modalità di realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione: Fino a 20 punti

C) **COMPARTECIPAZIONE IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE:** Punteggio massimo attribuibile fino a punti 10.

C/1 Risorse aggiuntive, intese come risorse tecnico/professionali, da indicare in termini di ore/lavoro e con particolare riferimento alla qualificazione, formazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti; disponibilità di volontari che consentano di integrare e ampliare le attività: Fino a 5 punti

C/2 Risorse aggiuntive, intese come integrazione del budget indicativo del progetto tramite risorse proprie o derivanti da finanziamenti e/o sponsorizzazioni: Fino a 20 punti.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.



**AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Inoltre, la proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi.

La Commissione inviterà i soggetti proponenti e ritenuti idonei a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso. Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione come di seguito indicato. Tutti gli ETS candidatisi singolarmente o in forma associata che abbiano presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso e che avranno superato la fase di selezione ossia le cui proposte abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 60/100, saranno invitati a partecipare al tavolo di co- progettazione.

*Griglia di valutazione*

<b>Giudizio</b>	<b>Motivazione</b>	<b>% punteggio</b>
Ottimo	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso, esaustivo ed approfondito l'argomento richiesto dimostrando esauriente conoscenza ed intendendo correttamente le prospettive e gli obiettivi connessi con il servizio richiesto.	100
Distinto	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturata che sviluppa l'argomento solo con alcuni approfondimenti ma che indicano un'appropriata conoscenza con riferimento al servizio richiesto.	80
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguata che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti dimostrando una parziale conoscenza dell'argomento e del servizio richiesto.	60
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione accettabile, ma poco strutturata e poco sviluppata, rappresentando un mediocre raggiungimento di conoscenza sull'argomento e sul servizio richiesto.	30



#### AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA

Insufficiente	Descrizione del criterio oggetto valutazione carente, generica, non conforme a quanto richiesto e pertanto inadeguata e non rispondente agli standard richiesti.	0
---------------	--	---

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione selezionatrice. I punteggi saranno calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9).

#### **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore a cinque giorni, decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione precedente, per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione precedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

#### **PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A) Individuazione dei soggetti partners.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione precedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio. Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati nel presente Avviso ed individuazione dei soggetti con i quali procedere alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del Progetto Esecutivo attraverso il tavolo di co-progettazione.

Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procede alla discussione



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo. L'Amministrazione Procedente convocherà i tavoli, le cui operazioni saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia. In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il Rappresentante legale, o suo delegato, dei soggetti individuati al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni ETS del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione. Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'amministrazione procedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C).

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

**FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.**

Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di San Giovanni in Fiore e gli ETS, volta alla realizzazione degli interventi co-progettati. Lo schema di convenzione potrà essere anch'esso suscettibile di modifiche e integrazioni che si rendano opportune o necessarie durante i tavoli.



## **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

### **RENDICONTAZIONE**

I soggetti selezionati sono tenuti a presentare al Comune una rendicontazione delle attività svolte e delle spese e dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività. La convenzione stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti, anche in termini di accrescimento del capitale sociale, che il progetto sarà in grado di generare. In caso di partecipazione degli ETS al presente Avviso di co-progettazione in forma associata, si dovrà individuare il soggetto referente unico per la rendicontazione.

### **CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente e da corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso. Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come



#### **AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

Si avverte fin da ora che gli ETS selezionati:

- saranno tenuti ad accettare e rispettare le clausole contenute nei Patti di integrità eventualmente adottati dal Comune di San Giovanni in Fiore (art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012);
- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. (D.L. n. 36/2022), saranno tenuti, nell'esecuzione del partenariato, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Giovanni in Fiore, reperibile nel sito istituzionale del Comune.
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, potranno assumere il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, quale Titolare del trattamento, previa valutazione di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il partner sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo che sarà allegato come parte integrante della convenzione e che il soggetto medesimo si impegna ad adempiere;
- saranno tenuti ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed, in particolare, a produrre all'Amministrazione procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010;
- agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Filomena Bafaro in qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi Sociali del Comune di San Giovanni in Fiore.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile a mezzo PEC all'indirizzo



**AMBITO DISTRETTUALE INTERCOMUNALE CAPOFILA COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE PROVINCIA DI COSENZA**

[protocollo generale@pec.comune.sangiovanniinfiore.cs.it](mailto:protocollo generale@pec.comune.sangiovanniinfiore.cs.it) entro il giorno 22/05/2025.

I chiarimenti resi saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

*Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679*

Il Comune di San Giovanni Fiore, in qualità di titolare, tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedimentali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di San Giovanni Fiore o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679).

Allegati:

Allegato A - Domanda di partecipazione

Responsabile Ufficio di Piano

AVV. Filomena BAFARO